

FONDAZIONE SAN GALGANO
SEDE: PIAZZA PLEBISCITO N. 2
53012 CHIUSDINO (SI)
C.F.92078720528 – P. IVA 01572390522

Determinazione dell'Amministratore Unico
n. 23 del 21/12/2023

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento della proroga tecnica del contratto d'appalto di durata relativo al servizio di manutenzione del verde e, pulizia ambienti compreso i servizi igienici presso l'Abbazia di San Galgano ed il Museo civico diocesano di arte sacra in Chiusdino capoluogo. CIG Z0F3C6E943

PREMESSO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Chiusdino n. 51 del 17.12.2022 ha approvato la costituzione della Fondazione denominata "Fondazione San Galgano" nonché lo Statuto della medesima;

Che la Fondazione San Galgano ha ottenuto il riconoscimento giuridico in data 22.02.2023 mediante iscrizione al n. 1183 nel registro regionale delle persone giuridiche private;

Che da Statuto la Fondazione San Galgano persegue le finalità della promozione culturale del territorio di Chiusdino, del suo sviluppo turistico, a livello nazionale e internazionale e dell'irradiamento dei flussi di visita attratti dall'Abbazia di San Galgano verso gli altri poli di interesse culturale, i principali dei quali sono identificati in Chiusdino capoluogo e i suoi musei e il sito archeologico di Miranduolo;

Che la Fondazione è qualificabile come ente in house e pertanto tenuta all'applicazione del codice dei contratti in qualità di stazione appaltante;

Visto il verbale n. 4 del 20 ottobre 2023 dell'Assemblea del Socio Unico Comune di Chiusdino con il quale è stato dichiarato decaduto il Consiglio di Gestione e nominato Amministratore Unico il Rag. Antonio Masciello;

Premesso inoltre che:

il sottoscritto ha affidato l'esecuzione dell'appalto relativo al servizio di manutenzione del verde e, pulizia ambienti compreso i servizi igienici presso l'Abbazia di San Galgano ed il Museo civico diocesano di arte sacra in Chiusdino capoluogo con determinazione n. 5 del 18.09.2023;

il contratto concluso con lo scambio di corrispondenza, giungerà a scadenza a breve e, per l'esattezza, il prossimo 31.12.2023;

che per motivi organizzativi interni, non è stato possibile indire una selezione ad evidenza pubblica per l'internalizzazione del servizio in oggetto;

Dato atto che la procedura selettiva verrà avviata nel mese di gennaio 2024;

Richiamato il D. Lgs n. 36/2023 e in particolare l'art. 120 c. 11, che consente la prosecuzione del rapporto contrattuale "in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, [prorogare il contratto con l'appaltatore uscente](#) qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare";

Rilevato che il servizio in parola è di pubblico interesse e, per la sua particolarità, deve essere garantito senza soluzione di continuità;

Rilevata pertanto l'esigenza che il servizio non sia sospeso, per evitare un grave pregiudizio per l'Ente e considerato che il vigente quadro normativo consente l'[affidamento diretto di un servizio](#) nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more di svolgimento delle procedure evidenza pubblica per l'internalizzazione del servizio;

Dato atto:

che è stata richiesta verbalmente la disponibilità dell'attuale operatore economico allo svolgimento del servizio in regime di [proroga tecnica](#) per il periodo 01.01.2024 al 31.03.2024;

che l'operatore, sempre verbalmente, ha manifestato la propria disponibilità in tal senso, alle stesse condizioni attualmente vigenti;

Ritenuto pertanto, nelle more della conclusione dell'avvio e conclusione delle procedure evidenza pubblica, di avvalersi della facoltà di esercizio di proroga del servizio in parola fino al 31.03.2023, agli stessi patti e condizioni previsti per il periodo di normale durata del contratto;

Rilevato che non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG trattandosi di proroga tecnica contrattuale;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000 m inferiore ad € 140.000,00, per cui questo Ente è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Rilevato che l'ente ritiene opportuno utilizzare la piattaforma di acquisto elettronico della Regione Toscana denominata START;

Ritento di finanziare la spesa complessiva presunta di € 14.640,00= al lordo dell'IVA a valere sul bilancio di previsione dell'anno 2024;

DETERMINA

Di dichiarare quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di prorogare, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del d.lgs. 36/2023, il servizio di cui all'oggetto in favore dell'operatore Società Cooperativa culture – con sede legale in Corso del Popolo n. 40 – 30172 Mestre (VE) – P.IVA 03174750277, fino al 31.03.2024;

Di procedere all'affidamento diretto della proroga tecnica del servizio di manutenzione del verde, della pulizia degli ambienti compreso i servizi igienici presso l'Abbazia di San Galgano ed il museo civico diocesano di arte sacra in Chiusdino capoluogo, mediante procedura da esperire sulla piattaforma START della Regione Toscana;

Di comunicare al soggetto affidatario l'avvio anticipato del contratto al 01.01.2024, nelle more dell'esperimento della procedura su START Toscana.

Chiusdino 21.12.2023

L'amministratore Unico
F.to Antonio Masciello